

Il convegno dei primi ministri dei paesi interalleati

I colloqui di Nitti prima della partenza - Nuove umiliazioni?

ROMA, 29. - Nitti ha avuto ieri un lungo colloquio con Scelba. Poi ha ricevuto l'ambasciatore francese Barère col quale si è intrattenuto per più di un'ora. Uscendo dal gabinetto di Nitti, Barère, nell'amicizia, si è incontrato con sir Buchanan ambasciatore inglese, che era ambasciatore a Pietrogrado fino al momento in cui la rivoluzione russa si pacificò con la Germania e che fu uno degli artefici della rivoluzione che portò al potere Milankoff. I due ambasciatori si sono salutati e hanno scambiato parole congratulose. Anche Buchanan ha avuto un lungo colloquio con Nitti. Naturalmente nessuno sa che cosa i due ambasciatori abbiano detto. Certamente avranno parlato di Fiume ed anche dell'ultimo discorso di Clemenceau che l'impressione continua ad essere sempre più disastrosa.

Il Presidente del Consiglio lascerà Roma il 3 o il 4 gennaio per essere a Londra la sera del 5 o la mattina del 6. La sua partenza sarà preceduta da quella del ministro degli esteri, senatore Scelba, il quale avrà colloqui a Parigi con il signor Clemenceau prima che questi si rechi a sua volta a Londra per il convegno dei primi ministri dell'Intesa.

A proposito del prossimo viaggio di Nitti a Parigi, Rastignac scrive sulla "Tribuna":

«Estraneo alla vita politica del dolce paese, e indifferente al gioco degli uomini e delle parti, io parlo, o meglio scrivo - il meno possibile - come uno spettatore, spesso pentito della sua curiosità, che in fondo, per la lunga monotonia dello spettacolo non desidererebbe in cuor suo che di vedere a un tratto cader lo scenario e gli attori e forse anche la sala del teatro. Non consigliere, direi, dunque, se mi fosse consentito, che commetterebbe un errore di governo ad accettare l'invito degli alleati a una nuova conferenza, che non potrà non essere che una ripetizione di quelle che sino a ieri abbiamo con danno e con heffa subito. Gli alleati desiderano che l'on. Nitti vada, questa volta, con pieni poteri, perché, nella loro situazione, hanno fretta di risolvere e di concludere; fretta, che, nella nostra situazione, noi non abbiamo né possiamo avere. La nostra salvezza, è nel ritardo, nel procrastinare, nel procrastinare.

Perché trattare, soprattutto, quando la trattativa si deve fatalmente ridurre, come fino ad ora si è ridotta, a un solo punto, più che ad un contratto? Per debolezza d'animo e incapacità di incerta, i delegati italiani non resistono alla discussione con gli alleati, e finiscono sempre col mettersi nel loro stesso punto di vista, e abbandonano per via le ragioni dell'Italia e convengono nelle ragioni contrarie a quelle che dovrebbero sostenere e far trionfare. Senza considerazione, senza autorità, senza dignità, all'estero, e senza costanza e fiducia all'interno, essi non possono che esporci alle transazioni più equivocate e ai più umilianti insuccessi. Perché dunque insistere?»

Dopo il discorso di Clemenceau, bisognerebbe che l'on. Nitti avesse la convinzione di essere l'erede di Orfeo, per esporci anch'egli, che potrebbe fare a meno, a una nuova discussione con gli alleati.

Il discorso di Clemenceau gli chiede la frontiera.

Ne approfitti, per rimanere dove si trova, e per risparmiare a sé e all'Italia la miseria di un nuovo viaggio e di una nuova umiliazione.

I negoziati di Parigi alla nuova conferenza

PARIGI, 28. - Circa i negoziati di Parigi che si svolgeranno nel gennaio prossimo, il "Paris Post" osserva che si tratterà probabilmente dell'ordine di una seconda Conferenza della Pace. Vi saranno dissenso, anziché il giornale le questioni rimaste sospese, e cioè i trattati di pace con l'Ungheria e con la Turchia e la questione dell'Adriatico. Vi prenderanno parte i primi ministri ed i ministri degli esteri delle Nazioni alleate.

Un'altra ribellione ai deliberati di Parigi

ZURIGO, 28. - Il Consiglio dei Ministri ungheresi ha deciso di non obtemperare all'ordine del Consiglio Supremo di sgombrare i distretti tedeschi dell'Ungheria Occidentale, ma di tentare nelle trattative di pace di mantenere quel territorio.

Gli irlandesi vogliono scuotere il giogo inglese

Un attentato a Limerick

DUBLINO, 29. - Limerick è stato commesso un attentato contro il palazzo del vicere. Sono rimasti uccisi un superiore della guardia e uno degli assistenti. Costoro non superano la dozzina.

DUBLINO, 29. - L'attacco contro il palazzo del vicere d'Irlanda è avvenuto alle due di notte. Si sono uditi colpi di arma da fuoco, sparati dal parco Phoenix attiguo al palazzo.

Un ufficiale ed un certo numero di soldati che stavano di guardia alle porte, si sono avanzati nei giardini per esplorare i luoghi. Sembra che l'ufficiale rimasto ucciso sia stato colpito nel parco, qui è stato trovato morto un individuo, il quale sarebbe quello che aveva sparato contro l'ufficiale. Sono state arrestate 4 persone nel momento in cui uscivano dal parco.

La Delegazione ungherese andrà a Parigi il 5 gennaio

LONDRA, 29. - Il "Times" ha da Budapest: Si ritiene che la delegazione ungherese alla conferenza della pace partirà il 5 gennaio per Parigi.

L'Unione Socialista Italiana e il Gruppo parlamentare

ROMA, 28. - La Direzione dell'Unione Socialista Italiana si è riunita la sera del 26 cor. Erano presenti: Americi, Arca, Lerda, Patrino, Rosetti, Sacco, Sbrocra, Silvestri, Susi, Verrelloni. Dopo ampia discussione, fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«La Direzione dell'U. S. I., di fronte alle ultime vicende del Gruppo parlamentare socialista autonomo, ricordando come essa non avesse accettato lo stato di fatto determinato dalla creazione di un aggregato parlamentare che era in contrasto con le deliberazioni prese collegialmente dalla Direzione e dal Gruppo, in quanto in esso erano ammessi deputati non iscritti all'Unione Socialista Italiana;

riconferma il seguente ordine del giorno concordato nella riunione del 3 dicembre dai rappresentanti della Direzione e del Gruppo:

Contornemente al deliberato dell'ultimo Congresso, il Gruppo parlamentare dei deputati dell'Unione Socialista Italiana e i componenti di esso devono essere iscritti all'Unione. Gli appartenenti al Gruppo devono esplicitare nella loro funzione parlamentare o di propaganda azione corrispondente ai deliberati e alle finalità cui si ispira l'U. S. I. e ai voti dei Congressi. Nelle riunioni della Direzione interverrà il Segretario del Gruppo ed il Segretario della Direzione, l'uno e l'altro con voto consultivo. Per le questioni più importanti riguardanti di conseguenze politiche il Gruppo, la Direzione delibereranno in comune».

Telefoni senza fili

PARIGI, 29. - Ieri sono incominciate alcune importanti esperienze sulla telefonia senza fili per merito del signor Gerace, napoletano. Importanti esperimenti in questo campo furono fatti dai professori Majorana e Janini, i quali riuscirono a telefonare da Roma a Tripoli.

Il Gerace ha tentato di telefonare in America dall'alto della torre Eiffel.

Il sistema proporzionale nelle elezioni amministrative del luglio 1920

ROMA, 28. - Prima che la passata legislatura chiudesse i suoi lavori, fu approvato un articolo aggiuntivo alla riforma elettorale per rinviare le elezioni amministrative al 31 luglio 1920.

L'intendimento del Governo di proporre alla Camera che nei grandi e medi Comuni le elezioni si facciano col sistema proporzionale, che ormai il Paese conosce per l'esperienza delle passate elezioni politiche, riservando il vecchio sistema maggioritario ai Comuni minori, dove il minor numero di posti, la situazione meno precisa dei partiti e la necessità di avere una maggioranza capace di amministrare scongiurano l'applicazione della proporzionale.

Commissario per le onoranze ai caduti

ROMA, 29. - La commissione nazionale per le onoranze ai caduti di guerra si è radunata oggi presso la direzione generale della sanità pubblica, sotto la presidenza del generale Diaz, con l'intervento dell'on. Grassi sottose-

cretario di stato per gli interni in rappresentanza del presidente del consiglio.

L'on. Grassi ha parlato sulla sistemazione delle gravi questioni del servizio di polizia mortuaria nella zona di battaglia; ha accennato all'importantissimo problema della traslazione delle salme ai luoghi di origine, che appassiona così fortemente il sentimento patriottico ed al quale si connettono grandi interessi economici e ha raccomandato che le proposte che verranno fatte in questo campo dal commissione non formino ragione alcuna di privilegio di classe e di categoria come non si fa privilegio quando la patria chiede a tutti il sacrificio per la sua salvezza.

Ha preso poi la parola il generale Diaz, il quale si è dichiarato sicuro che l'Italia come fu sempre all'avanguardia di ogni giusto provvedimento, sarà anche all'avanguardia di questo nei paesi alleati e nemici.

Il comm. Lutrano riferisce sulla costituzione di uffici speciali a cui sarà affidata la sistemazione di tutti i cimiteri di guerra.

Si è occupato poi particolarmente della gravissima questione del trasporto delle salme ai luoghi d'origine, trasporto attualmente proibito in Inghilterra e in Francia e che reclama precipue cure e prontificazioni.

La commissione inoltre si è occupata del nuovo ordinamento che dovrà avere il servizio di polizia mortuaria nelle zone di battaglia ed a questo proposito ha parlato il senatore Giusti del Giardino illustrando quale è stato e quale potrà essere il contributo della società di Sottero e San Martino da lui presieduta.

L'inaugurazione del ponte fra Codroipo e Casarsa

UDINE, 29. - Ieri, in forma solenne è stato inaugurato un grandioso ponte in cemento armato sul Tagliamento fra Codroipo e Casarsa, ponte che era stato iniziato prima della ritirata di Caporetto e che gli austriaci avevano distrutto. Esso è lungo un chilometro ed è stato costruito in meno di otto mesi.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il prefetto comm. Masi e tutte le autorità provinciali.

Congedo della II categoria e di volontari

ROMA, 28. - Precedendo l'attuazione dei provvedimenti di smobilitazione, il Ministero della Guerra ha determinato d'iniziare l'invio in congedo il limitato dei militari di 2.a categoria e dei volontari di un anno che abbiano già prestato un anno di servizio il 5 gennaio p. v. non appena, cioè, saranno ultimati i movimenti ferroviari per il congedamento dei militari di 3.a categoria oggi iniziati.

L'Italia rifornisce di viveri l'Austria

VIENNA, 29. - Il cancelliere Renner ha ricevuto un telegramma col quale l'on. Nitti gli comunica che la consegna dei cereali è stata iniziata il 24 cor. e che essa continuerà con la maggiore regolarità possibile fino a completare il contingente stabilito.

L'on. Nitti promette di fare quanto sarà possibile per aiutare l'Austria a superare le presenti difficoltà.

Complotti a Budapest

ZURIGO, 29. - Telegrafano da Budapest che è stato scoperto in quella città un grande complotto comunista. L'ammiraglio Florin doveva essere avvelenato e delle bombe dovevano far saltare l'alto comando dell'esercito nazionale, il palazzo del presidente del Consiglio, durante la riunione dei ministri, come pure l'Opera. Furono operati arresti.

Denikin batte in ritirata

VIENNA, 29. - Denikin radiotelegrafava da Sebastopoli il seguente rapporto: La situazione al fronte è gravissima; il nemico approfitta dell'insuccesso delle nostre truppe che stanno per essere soppresse. Quando assunsi il comando di Karkov, lo stato maggiore aveva già abbandonato la città. Le truppe trovansi in ritirata. La situazione al fronte è grave che si mettono in azione tutte le nostre forze.

Il congresso socialista di Firenze

FIRENZE, 28. - Come abbiamo già annunciato, il 4 gennaio si terrà a Firenze il congresso giovanile socialista e un'adunanza dei deputati massimalisti, mentre il giorno 10 si terrà il convegno nazionale socialista. Negli ambienti ben informati a queste due riunioni si dà molta importanza, perché si afferma che verranno trattate questioni di grande attualità: così nella riunione dei deputati si dovrà decidere sull'atteggiamento da prendere dal gruppo parlamentare, e

se si pensa alle divergenze verificatesi nel gruppo stesso durante le ultime sessioni alla Camera, è facile comprendere che l'accordo non riuscirà troppo facile.

Il convegno nazionale socialista tratterà due questioni fra le altre importantissime. La prima è quella dell'incompatibilità o meno della carica di deputato con quella di membro della direzione.

Ci viene riferito, in proposito, che vi è, in seno al partito, una forte maggioranza favorevole all'incompatibilità, ed in questo caso si fa notare che appare molto dubbia la posizione dell'attuale segretario on. Bombacci. Negli ambienti socialisti si giunge anche a fare il nome del probabile successore, nella persona di Gengari, il quale, come si ricorda, venne portato candidato nella nostra città, ma non riuscì eletto.

L'altra questione è quella che riguarda

la Russia, e in proposito si afferma che il convegno nazionale socialista potrebbe prendere gravi decisioni, avendo i membri del partito ricevuto dal governo dei Soviet sensazionali notizie.

Il prestito francese

PARIGI, 29. - Il consiglio dei ministri approvò il progetto del prestito che Klotz presenterà oggi alla camera e di cui domanderà la discussione immediata.

L'Italia non ha mandato munizioni all'Ungheria

PRAGA, 29. - La legazione italiana smentisce la notizia pubblicata dai giornali di Vienna, secondo cui l'Italia avrebbe inviato munizioni in Ungheria. Trattasi di una pura invenzione priva di qualsiasi fondamento.

1920

Abbonatevi a "L'AZIONE,"

Il quotidiano che durante il suo primo anno di vita, entro i limiti ristretti consentiti dall'imperetto impianto tipografico e ad onta delle condizioni speciali di estrema vicinanza in questo territorio, superando il disservizio postelegrafonico, ha dato prova di saper accentrare i propri lettori facendosi portavoce di ogni loro giusta rivendicazione nazionale, politica, economica e sociale.

L'AZIONE che nel 1919 ha dovuto lottare contro la ristrettezza del suo spazio, prenderà nel 1920 un formato più grande, migliorando anche la sua veste tipografica attraverso perfezionamenti ed ingrandimenti tecnici che sono già in corso. Istituirà nuovi servizi d'informazioni estendendoli ai maggiori e più importanti centri nazionali ed esteri e cercherà di rendere più agili e diretti quelli esistenti.

Disporrà perché al giornale collaborino nuove forze di valore nei più svariatissimi campi della vita nazionale.

La provincia istriana può dare L'AZIONE è diffusa e dove viene letta assiduamente dalla maggioranza vedrà tutelati i propri interessi, agricoli e di pesca specialmente, dalle colonne che intendiamo largamente riservare per il notiziario provinciale.

Prezzi d'abbonamento:
annuo L. 28, semestre L. 15, trimestre L. 8, mensile L. 3.

CRONACA DI POLA

Economia sulla pelle de' piu' bisognosi

Nessun capo de' dicasteri amministrativi si è ancora sognato di fare perdere al suo ufficio di contabilità qualche giornata, per dimostrare alla nazione, fino all'ultimo centesimo quanto stipendio riceva il tale o quel impiegato, quanto spenda lo stato per mantenere la casa reale, quanto vada sciupato del denaro pubblico per le feste ufficiali, per i banchetti, per il soggiorno de' vari delegati, per gli infiniti commissari di uno o altro ufficio all'estero, per le missioni di propaganda che hanno quel bel risultato che abbiamo visto finora. Ma si è trovato il tempo di esaminare la miserabile paga di un maestro; e se si è trovato l'ardire di fingere che le sue richieste erano esagerate.

L'intenzione riposta era quella di infiacchire la resistenza della classe magistrale in sciopero, e tentare d'incipiendere gli animi di tutti i salariati nella spontanea fiammata di solidarietà, che il moto estremo de' maestri aveva acceso in tutta l'Istria.

Il tentativo è destinato a cadere nel vuoto: perché tutti gli istriani sono, senza distinzione di parli, convinti, che lo sciopero de' maestri è stato provocato unicamente dalla speculazione tentata dalle autorità di tirar in lungo e ingannare con ciò i maestri istriani. E la prova di quest'atto moralmente riprovevole e antipatico la si è, se mai mancasse o non fosse stata manifesta già prima, è la seguente: documento del commissario civile generale per l'Istria.

Esso tenta di ingannare l'opinione pubblica, facendo vedere quali erano le intenzioni governative: e anno serietà a illudere per parecchi mesi i maestri, troppo pazienti.

Il governo s'impunta su meschine differenze. Esaminando esattamente i due specchietti, quello delle offerte governative e quello delle richieste de' maestri, si scorge che la differenza vale da una lira a due lire al giorno! Il governo dunque non può pagare una o due lire in più a' maestri, preferisce vederle le scuole chiuse, i ragazzi esposti a pericoli della strada; e la tranquillità della provincia e della regione (perché una scintilla caduta in un luogo qualsiasi può suscitare un vasto incendio) messa in pericolo di essere sconvolta.

Se si trattasse di pagare una lira in più a' degli altri impiegati, non si discuterebbe tanto: il ministro del tesoro troverebbe presto i denari. Ma si tratta di pagare i poveri maestri: essi devono sopportare i dettami d'economia post-bellica che per gli altri sono delle "fasi e niente altro."

Noi domandiamo al comm. Chersich se egli è mai pensato che cosa possa fare un maestro che viva in campagna (dove la vita è oggi più cara che in città), e sono passati i tempi ne' quali il maestro, per l'avarietà dello stato, sbafava qualche regalo a' contadini con 9 lire e 59 centesimi al giorno; mentre il costo in qualunque famiglia deve essere pagato per lo meno 200 lire al mese; e un scritto costa 300 lire; un pezzo di biancheria qualche decina di lire; un paio di scarpe dalle 60 alle 80 lire; un cappello dalle 20 alle 30 lire; un libro 5 lire il minimo?

E che può fare un maestro che ha 20 anni di servizio, sia ammortato e abbia la sventura di avere fra moglie e figli quattro persone da mantenere, con le 17,15 lire che gli vengono offerte? De' tre figli, almeno ad uno egli avrà tentato di dare un'educazione superiore.

Se anche questo figlio suo sarà stato fortunato d'ottenere qualche sussidio dallo stato o da altri enti, il padre dovrà aggraffargli qualche centinaio di lire, affinché egli possa sbarcare il lunario nel luogo dove egli frequenta l'Università. Non si faccia studiare l'Università a chi non dà denari - si risponderà. E' un bel modo di risolvere ogni problema, che è incominciato dieci anni fa a essere affrontato dal povero maestro il quale lavora soltanto per vedere il figlio laureato. E perché poi soltanto i figli de' ricchi dovrebbero avere un'educazione superiore? Ma se anche egli non avesse fatto studiare i figli, se questi sono ancora in tenera età; mantenere e vestire tre figli con 17 lire e 15 centesimi al giorno è mai possibile? E dal maestro si pretende che egli vada decentemente, che egli frequentino almeno qualche società, che egli paghi i canoni della stessa, che la sua signora non sia da meno nel vestire alle altre signore; che in certe occasioni almeno frequentino il teatro; che egli esprima il suo amor patrio con qualche elargizione; che egli si tenga al corrente con gli studi; fornisca la sua biblioteca delle novità più importanti; legga i giornali e le riviste. E tutto ciò con 17 lire e 15 centesimi al giorno; mentre un altro d'alto costo 10 lire; e un chilogrammo di carne ne costa sei!

Le sofferenze intore di questa gente, le raffature del loro orgoglio provocate dal dover mostrare in pubblico e in pri-

vano un viso allegro, e invece stringere il muscolo ogni giorno, e frangere la fermezza di una vita piena di miseria.

Cin ma potremo quelle tabelle statistiche non essere presentate il domani di questa povera gente?

Si vuole insinuare un regime di economia chebbene incominciato dall'altro, in occasione di un viaggio senza riguardi i grossi stipendi, le spese inutili e provocano in quest'ora di disagio. La mezza lira che si dispende di un'uscita, sarà compensata a terra. Bisochèbbi andare a spasso qualche comunitario, o qualche cavare, no vani uffici ministeriali, per trovare le 500.000 lire uniche che servono a coprire le spese per i maestri stipendiati. Gli uffici sono più utili dei maestri, che lasciano sfiorire per anni e anni in loro inattività in un villaggio che si tenta di passare quelle tabelle intelligenti e dare alla Nazione generosa più volente, più educata.

Quest'ingiustizia (o impudenza) (per non dir altro) offende non solo i maestri, che sono in causa, ma tutti gli altri cittadini, che non potranno abbandonare nella lotta.

Sapete che cosa siamo chiedendo gli impiegati triestini come orario di silenzioso per le categorie più basse? 12 ore all'anno, perché è dimostrato con le statistiche alla mano, che una famiglia oggi per vivere, deve spendere 1000 lire al mese, la cinque mesi, il prezzo della vita è di 5000 lire. E si dice invece per dare a un maestro che è alla fine della sua carriera, dopo 32 anni di servizio, e 6 persone da mantenere, si discute se si debba dare 29 lire e 70 centesimi al giorno!

Ma si discute soltanto perché finora si è ritenuto che i maestri fossero delle pecore docili senza forza, senza dignità. Se gli operai di uno stabilimento dello stato si presentano con un memoriale e chiedono qualcosa di mercedo: non si perde tanto tempo, né si compilano raffronti: la parata dello scolaro fa effetto immediato: si parte.

Ma i maestri non faranno finora paura. Oggi sono costretti a farlo!

Ogni si ritroveranno a Paranzo i membri del comitato d'azione, la direzione centrale, i delegati dei maestri di Trieste e del Friuli per prendere importanti deliberazioni.

Trieste o Pola

avrà la manifattura dei tabacchi?

Domienica il "Lavoratore" di Trieste portava un articolo di cronaca nel quale si parlava come s'era parlato da noi, che il governo aveva promesso, per l'ente almeno in parte il grave disagio economico di Trieste, l'apertura di una fabbrica di tabacchi. Le promesse furono smentite; ora i sindacati operai si battono al governo un'esplicita dichiarazione sulla questione. Delle vociferazioni facevano scorgere che c'era stata una confusione fra Pola, Trieste, per avere la manifattura di tabacchi, e che questa era stata decisa a favore di Pola, più impoverita in seguito alla guerra. Noi abbiamo pubblicata delle assicurazioni ufficiali a questo proposito. Anzi stando a quelle, la fabbrica dei tabacchi doveva essere già da un pezzo un fatto compiuto.

Che si tenti ora di dimenticare tutto e di deludere le nostre aspettative? Ci vuol tanto tempo per trovare i locali, con tutti edifici pubblici a disposizione? E che significato avrà l'ordine sgombrato dato a una caserma? Polvere negli occhi?

Ma, andiamo: non si speculi sulla poca memoria del pubblico.

Tessere vestiti per scolari poveri
I signori scolari sono invitati di presentarsi alla scuola di S. Petrus (S. Maria) alle ore 9, per ricevere la tessera vestiti.
Mancavano Giuseppe, Benedic Antonio, Cucarini Pasquale, Carlo, Rodolfo, e dei signori Enrico, Hromsch Edgardo, Sirovich Miro, Mohorovich Alfredo, Blascovich Francesco, Genso Angelo, Propat Giovanni, Milazzo Mario, Cressini Maria, Jelicich Steliana, Bonavia Maria, Hivlovic Maria, Urbinovich Maria, Zancovich Zora, Ivesich Maria, Radisovich Amalia.

Tutti i ragazzi e le fanciulle che hanno ricevuto il biglietto, possono ritirare gli indumenti ogni delle 3 pom. in poi alla Casa del soldato (ex Belvedere). Portare il biglietto con sé.

Operai, agricoltori!
diffondete questo giornale, che lotta per la emancipazione vostra da ogni servitù.
Abbonatevi e fate che si abbonino i vostri compagni di lavoro.

Inviare il rispettivo importo con vaglia postale, all'Amministrazione de "L'AZIONE" Pola.

Il servizio forestale e gli speculatori

La presidenza del Consiglio dei Ministri (Ufficio centrale per le nuove Province), prese in considerazione le disagevole condizioni in cui versano gli agenti e assistenti forestali del cedente regno, ha disposto che, impegnandosi ogni ulteriore sistemazione, detti funzionari

sieno assunti a decorrere dal 1.º ottobre e, a nel gruppo E degli impiegati stabili, secondo gli ordinamenti in vigore, si muove Provincia, avuto riguardo all'anzianità di servizio e ad un periodo minimo di servizio di 12 anni. E' stato pure provveduto al miglioramento delle percezioni attuali dei funzionari anzidetti che non abbiano compiuto 12 anni di servizio.

Giunge molto opportuna l'integrazione dei funzionari forestali. Così la vigilanza e l'applicazione delle leggi (e cerchiamo gli abusi che si stanno commettendo) da speculatori (comunisti) persino le autorità i quali spogliano i boschi dell'era comunisti, apprezzamenti si fanno il taglio delle legna le quali vanno poi a finire... in Olanda, riciclando. Invece con la sorveglianza degli organi e dicasteri forestali, a cui solo spetta l'autorizzazione per il taglio delle legna, tali permiciosi abusi saranno, speriamo, totalmente eliminati o almeno a pena severa.

I cittadini vogliono avere le strade illuminate di notte. Che pensa a proposito l'amministrazione comunale?

Esportazioni.
La Camera di commercio dell'Istria comunica che per l'esportazione di estratti fannici di qualunque genere, di pelli di agnello greggio e conciate, di emiglie di pelle per trasmissione di movimento, di cuoio di selcia, comunque rifiutato, di guardolo, di pelli bovine greggie, salandriche, nazionali pesanti più di 35 kg. di pelli greggie provenienti dall'Africa, a far cuoio da sola, di pelli conciate e rifinite da sola, di spaccature di pelli bovine ed equine (tostate in qualunque condizione), di pelli di capretto conciate per gano, è vincolata ad uno speciale permesso del Commissariato generale civile per la Venezia Giulia. Pelli di capretto greggio per quanto di peso non superano il 350 grammi per ognuna e pelli di agnello conciate per quanto possono invece essere esportate previo permesso delle dogane.

L'esportazione delle marmellate di frutta può essere accordata solo se esse siano fabbricate con zucchero estero temporaneamente importato.

Agli effetti di divieti di esportazione, i prodotti conosciuti in commercio col nome di ferro-clima devono essere considerati come liquori e pertanto ammessi all'esportazione con consenso delle dogane senza la preventiva importazione della corrispondente quantità di china impiegata nella fabbricazione di detti prodotti.

Servizio dei risparmi al completo col sistema dei libretti nominativi

La Camera di commercio dell'Istria comunica che con effetto dal 1.º gennaio 1920 gli Uffici postali di Abbazia, Capodistria, Lussinpiccolo, Pisino; Rovigno, San Pietro del Carso, Trieste centro, Trieste 2 (ferrovia), Trieste 3 (Piazza Venezia), Trieste 6 (via Ugo Foscolo), Trieste 7 (via C. Battisti), Trieste 11 (Stazione S. Andrea), Gorizia centro, Pola centro; Adussina, Biorcia, Buie; Caporetto; Cislada, Cervignano, Cherso; Comons; Oslavia, Grado, Idria; Isola; Laurana; Longorich; Montebelluna; Lussignand; Mantiaco, Montone; Parenzo; Pinguente; Pirmo; Portorose; Bostagna; Sessanu; Treviso 2; Tolmino e Volosca sono autorizzati ad appletare il servizio dei risparmi al completo col sistema dei libretti nominativi secondo le norme e le modalità vigenti presso l'amministrazione italiana.

Legna Navale Italiana.

In seguito alle deliberazioni prese dalla XVIII Assemblea Generale dei delegati, tenutasi in Venezia nei giorni 14 e 15 luglio 1919, sono appaltate, per il nuovo anno 1920, alcune modifichie allo Statuto dell'Associazione "Legna Navale Italiana".

La quota annua per i soci ordinari è portata da Lire 2 a Lire 10. Nel caso in cui vi siano vari associati in una stessa famiglia, la quota di uno dei membri è di Lire 10 e quella degli altri è di Lire 3.

Operai, studenti e militari di bassa forza pagheranno una quota annuale di sole Lire 5.

Ai soci sarà inviata gratis una pubblicazione (per ora quindicinale) a nome "L'Italia Marinaia". Tale periodico avrà carattere di popola e semplice e piacevole.

Tanto la presidenza generale, quanto quelle delle singole Sezioni faranno in occasione, vengano ad accersirsi anche i vantaggi materiali ai soci.

La Presidenza generale sta inoltre studiando il progetto di una gita di piacere in Istria, Dalmazia e possibilmente nel Dodecaneso, alla quale potranno partecipare solamente i soci, con una tenue spesa. Tale gita avrebbe luogo nella primavera del 1920.

Si fa noto in pari tempo che la Lega Navale Italiana fece fare dei Calendari annuali con disegni artistici di carattere marinaro, che vengono date a

prezzo di costo ai soci della Lega e ai rivenditori pubblici: libri, cartola, ecc.

I calendari e le cartoline sono vendibili nella sede della Sezione locale - Piazza Foro, Cassa civica di Risparmio, Il. d. - oggi e domani, 30 e 31 corr., dalle ore 16 alle 18.

Bisogna rischiare l'opinione pubblica

Da un pezzo circolano le voci più strane sul modo nel quale sarebbero stati distribuiti i fondi di risarcimento dalla guerra. Si dice che l'uno abbia incassato 10000 lire, l'altro 12.000 lire, il terzo 20000 lire, il quarto 1000 lire; mentre molti sarebbero rimasti privi di ogni cosa, sebbene le loro condizioni economiche fossero più degne di considerazione di quelle degli altri. Non c'è concessa la possibilità di controllare la verità di tali voci; e perciò le riferiamo così, come le abbiamo intese. Non già per quantificare il pettoleggio che si fa per i caffè e ne ritorni, ma per chiedere all'autorità civile che sola deve essere in grado di dare esatte notizie in proposito, una comunicazione ufficiale, che tagli corto a tutte le dicerie, a tutte le malignazioni, le quali non presentano certo vantaggio al prestigio dell'Amministrazione, se non lasciate a sbrizzarsi senza un freno per le piazze e per i trivi.

Attendiamo ancora un decreto

Ieri abbiamo ancora un decreto ministeriale sulla chiusura dei portoni alle ore 21. Noi avremmo voluto che nello stesso decreto si fosse imposto ai proprietari di stabilire l'illuminazione delle scale degli atti delle loro case, come nel passato. La luce è una ottima difesa contro i ladri.

Elargizioni

In sostituzione d'un fore sulla bara del compianto zio Antonio De Carli la famiglia Giuseppe Benussi elargisce Lire 50.—

Somma precedente Lire 120.—; totale Lire 150.—

Per onorare la memoria del compianto Antonio De Carli, dalla famiglia Scias-Ambrosich L. 20 a favore del poveri di Pola. Somma precedente L. 115 — assieme Lire 130.—

Ballo pro Università del popolo

Il comitato ballo pro Università del popolo si raccoglie stasera martedì alle ore 18 nella sala di fisica del Liceo Giosuè Carducci gentilmente concessa.

Un uomo travolto dal treno

Morto per dissanguamento
Ieri è accaduta alla stazione di Gallesano una disgrazia orribile. Il treno che proveniente da Trieste giunge a Pola verso le 10, al momento di lasciare la stazione di Gallesano travolse un uomo, certo Amedeo Jonas. La causa della disgrazia va ascritta all'imprudenza della vittima, che il treno gli essendo in moto, volse a bello com'era la salivati. Ma, una gamba gli s'impietò nella ruota del vagono, per modo che il disgraziato stramazza al suolo, in un lago di sangue.

Aggiunte le prime cure, fu trasportato all'ospedale di Pola, dove venne accolto nella sezione chirurgica. I medici constatarono la completa frattura della gamba destra e un esaurimento impressionante delle forze vitali in seguito alla copiosa perdita di sangue. Infatti alla mezza il disgraziato spirò.

Fu identificato per Amedeo Jonas; ma documenti non gli si rinvennero. Era un uomo di forte costituzione fisica, sulla quarantina.

Indegnità riprovevoli

Salite di via Laceri ieri verso l'una e mezzo dopo mezzogiorno un carro-cisterna espose allo sguardo e alle nar dei passanti inconfondibile l'idezza. Gli uomini addetti alla scutura di una legna facevan il comodaccio loro, portando entro recipienti scoperti un liquido fetente che versavano entro la botte-cisterna, la quale, a sua volta, attraverso qualche fessura, costargendo di tale liquido la pubblica via. Alcuni fanciulli si trastullavano ivi presso, chi dimenando il timone del carro e chi toccando coi diti gli attratti sciambramente lordati. Viveva un tempo un regolamento sanitario, secondo il quale era severamente proibita l'uscita di fogna durante il giorno. Ma, ora siamo in tempo d'interregno amministrativo comunale.

Dal calendario

OGGI, 30 dicembre. Nicesoro pretore di Pedena, Libero.

FASI: il sole sorge alle 7.53 e tramonta alle 16.33. Luna crescente. Il giorno fino alla fine del mese cresce di 4 minuti.

Adunanze

Cost. Unione Sportiva Polese
La direzione è invitata a seduta nella sala dei buffet al Moro, per le 19.30. Trattandosi di questioni del massimo interesse, si raccomanda di non mancare.

Attiliovi sportivi polesi
Questa sera alle 19.30 si raduna nella sede sociale la riunione della Cost. Sociale "Attiliovi sportivi polesi" per importantissime comunicazioni.

Si prega che nessuno manchi.
Festa di S. Gerolamo della Cost. Sociale
La direzione ed il comitato della festa di S. Silvestro sono invitati per questa sera alle 19 nella sede sociale.

Colori che non avessero ancora ricevuto l'invito si rivolgano dalle 18 in poi alla segreteria sociale.

Circolo studenti accademici
Tutti i soci presenti nella sala sono invitati ad una seduta che si terrà oggi alle 14.30 nella sala Curio.

SPORT

Sfida

In riguardo al trafiletto «Echi della gara di foot-ball», comparso in questo organo addì 29 corr., per incarico dei dirigenti l'«U. S. Polese» accetto la sfida dello «S. C. «Auda» per un «match» definitivo tra la squadra dell'«U. S. P.» e «S. C. Auda»; e precisamente per domenica prossima sul piazzale Thaon de Revel.

Fascio Grion di Pola contro "Bologna"

Come «Jung Boys», il «Fascio Grion» si presenta a sostenere l'incontro col «Bologna» reduce da un risultato pari, quello di 2 a 2 ottenuto contro l'«U. S. Livornese», risultato, invece oltrovevole quando si rammenti come si avorevole alle squadre forestiere siano il campo ed il pubblico di Livorno.

Ben difficile è farsi un concetto, sia pure approssimativo del valore della squadra di Pola che, se ha dimostrato di essere la migliore tra quelle della zona italiana dell'opposta sponda adriatica, manca di una vera linea di confronto con le nostre.

Lo è appunto, nella somma incertezza del suo reale valore, e nell'attesa di giudicare il progresso del movimento calcistico nelle regioni con le quali si sono da poco iniziati i nostri rapporti sportivi, consiste il pregio, d'interesse e di curiosità dell'incontro odierno.

La squadra di Pola, che prende il nome da un patriota italiano caduto vittima della persecuzione austriaca, è giunta nella nostra città, gradita, ospite di sera.

Essa è composta di begli atleti, che se dimostreranno di possedere, oltre ai mezzi fisici, buona tecnica di giuoco, costituiranno dei forti avversari per i nostri. Questi lamenteranno varie assenze: quella di Berlioli e l'altra gravissima del due terzi.

Sembra quindi che il «Bologna», così costituito a sostituzione ed a spostamenti, giocherà in questa formazione: Modelli, Modoni, Spadoni, Genovesi, Badini I, Sini, Biagi, Valle, Perin; Badini II, Badini IV.

Spadoni e Badini IV non sono nuovi al posto che oggi occuperanno: Modoni neppure quantunque giuochi oggi la sua prima partita col «Bologna».

L'efficienza della squadra concittadina sarà probabilmente diminuita dalla formazione occasionale, tuttavia, data la classe del «Bologna» riteniamo che la partita che si svolgerà oggi alle 14.30 allo Sierlino, si risolvierà in una nuova vittoria sia pure di misura, dei campioni emiliani.

(Dal «Resto del Carlino»)

TEATRI

Politeama Ciscutti

Questa commedia, scritta dal Heniniquin in collaborazione col Micheli, diverti assai ieri sera il numeroso pubblico. Dal sublime al ridicolo è breve il passo. La «verve» francese contribui a dare a un arguto equivoco la caricatura del sublime Roberto Moreri, marito... della figlia autonoma sportissima di comicità, qualunque il riso rimanga alla superficie e non cala nel cuore.

La compagnia ci diede una buona esecuzione, che al primo atto ci parve però poco vivace. Bianca D'Origlia, superando talora il suo temperamento naturalmente sentimentale, ebbe felici momenti di briosità Luigi Zoncada, il Galeati e tutto il contorno artistico recarono bene.

Questa sera «Le sorprese del divorzio», commedia brillantissima di A. Bissoni.

Spettacoli cinematografici

Cine Minerva

«La forza d'un sacrificio», ecco il titolo del grande dramma d'amore che anch'oggi va allo schermo di questo salone. Questa film ottenne ieri un successo enorme, che venne aumentato dalla graziosa e comica capolaro d'una ventura poliziesca, perché «La cagnaglia gialla» è un lavoro che detta i grandi e diverte i piccoli. Oggi si dà per l'ultimo giorno la II serie.

Cine Leopoldo

Il dramma «Le vittime dell'amore» furoreggia in questo salone. Scene meravigliose, artisti di primo ordine, trama drammaticissima fanno di questo lavoro la film bella ed interessantissima come ben poche altre possono essere. E, del resto, si vide quanto e quale interesse ebbe tutto il distretto pubblico per questo capolavoro passionale. La film oggi si replica.

Cine Italia

Iersera è stato confermato il pieno successo ottenuto le sera prima da questa film. E' ormai indiscutibile la marcia trionfale della capolaro d'una ventura poliziesca, perché «La cagnaglia gialla» è un lavoro che detta i grandi e diverte i piccoli. Oggi si dà per l'ultimo giorno la II serie.

Gran Cinema Garibaldi

«Femmina» il dramma interpretato magistralmente da Italia Almirante Manzini botteme ieri il miglior plauso di tut-

IN MEMORIA della nostra adorata BIANCA

Ricorre oggi l'anniversario di giorno fatale in cui la fiamma del fuoco ferocibile e crudelè ti strappava ferocemente al nostro amore incommensurabile.

Amata da quanti ti amavano, eri la nostra gioia, il nostro orgoglio; ma il destino volse esser barbara con noi: un avvello per te si schiese immergendoci in un dolore che sarà eterno. E' troppo giovane per conoscere la vita, e non ne prezzasti le gioie. Una sola ti fu concessa prima di morire: l'inesprimibile gioia di vedere la Redenzione della tua cara Pola, sogno e voto della tua vita!

Gli animi dei tuoi amati genitori affranti da tanta sciagura, si volgono continuamente a quei ricordi che ci parlano di te, delle tue virtù, della tua angelica bonità.

Dalle braccia dei tuoi inconsolabili genitori, dolcemente parlandoci ci lasciava al cielo, senza accorgerti che ci volava via per sempre.

La tua tomba è il nostro sacro rifugio!

I genitori UCCIO e NORMA.

COMUNICATI

Col 1.º gennaio 1920 viene riattivata la messaggeria Pola-Medolino e viceversa per il trasporto di passeggeri toccando Seehici, Sissano, Lisignato, Partenza da Pola ore 12, dalla Piazza Alighieri, utili lo postale, partenza da Medolino ore 14.

Angela Weissensteiner
Giorgio Schweiger
Coppia di fregata
partec pano il loro fidanzamento
Pola-Filsteinalde, 26 dicembre 1919.

Stabilimenti comunali - Pola

La Commissione Amministrativa nella seduta del 27 novembre u. s. ha deliberato di nominare in sostituzione dell'attuale preside gli istruiti in considerazione della sua più continua di questa partita.

Si è vitano per questo tutti gli utenti che tengono a migliaia lampade feroci ed è veler presentarsi all'Amministrazione degli Stabilimenti, stanza N. 10, allo scopo di addovere ad un accordo per la sessione delle fattelazioni.

p. l. Com. Amministrativa
Il Presidente

Avviso di concorso

Presso l'Istituto di credito fondiario della provincia di Gorizia in Gorizia è aperto fine a tutto 20 gennaio 1920, il concorso al posto di ragioniere dell'Istituto Cassa provinciale di risparmio e prestiti.

Con il suddetto posto sono congiunti gli emolumenti con le relative aggiunte spettanti all'Amministrazione degli stabilimenti statali della Venezia Giulia con diritto a promozioni triennali.

Con il suddetto posto sono congiunte informazioni di dettaglio in merito agli emolumenti, avanzamenti e condizioni di servizio si possono ritrare direttamente dalla direzione del suddetto Istituto.

Le domande di concorso sono da prodursi all'accennata direzione e devono comprovare l'età del concorrente, la nascita e perfezione in un comune della Venezia Giulia o Venezia Triveneta oppure la cittadinanza italiana. La sana costituzione fisica, gli studi percorsi e la pratica acquistata nel servizio di una cassa di risparmio.

I concorrenti dovranno tutto indica e se trovano in rapporti di consanguineità od affinità con funzionari degli uffici ed istituti dipendenti della Giunta provinciale.

La Direzione dell'Istituto di credito fondiario della Provincia di Gorizia.

Vera occasione per Capodanno

Grandi arrivi di carni affumicate, prosciutti affumicati - Galantina di Pollo - Salame stagionato - Ossoccoli ecc.

Magazzino Piazza Goldoni 10

Il più grande deposito di salumi della Venezia Giulia
Il più ben fornito

to il fiore del pubblico cittadino, poiché il capolavoro è ciò che di più bello e perfetto poteva darci l'Italia film di Torino. Questo dramma oggi si replica.

Cine Ideal

„Le lagrime del popolo“.

ULTIMI DISPACCI Al Senato

ROMA, 29 — Nella seduta d'oggi del Senato parleranno il presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri. Non è improbabile che oggi stesso il Senato chiami la discussione e voti l'esercizio provvisorio, facendolo precedere da qualche ordine del giorno indicente al governo il pensiero politico dell'alta assemblea nella questione che più interessa l'Italia.

ROMA, 29 — Attilio Hortis ha parlato oggi al Senato facendosi interprete dei desideri della popolazione della Venezia Giulia e reclamando l'annessione di Fiume e di tutta la Dalmazia.

Perché fu depresso Joffe

ZURIGO, 29 — Il «Matin» di Parigi pubblica un rapporto segreto del generale Gallieni, dal quale risulta che il generalissimo Joffe fu depresso in seguito a violazioni arbitrarie delle disposizioni del consiglio dei ministri e del ministero della guerra responsabile.

L'alta finanza e il riconoscimento dei soviet

ZURIGO, 29 — Un rapporto del comitato internazionale delle banche dice che bisogna trattare per quanto riguarda la Russia con le cooperative fondamentali sotto il controllo dei Soviet. L'alta finanza sarebbe dovunque alla vigilia di considerare il governo dei Soviet come legale.

I complotti contro gli spartachiani

ZURIGO, 29 — Secondo la «Zukunft» Harden avrebbe affermato che le truppe governative avrebbero ricevuto l'incarico di uccidere dietro compenso di 50.000 marchi Liebknecht e la Luxemburg. La «Freiheit» di Berlino dice che al sottufficiale Hasso von Tschira era stata assegnata la somma di 20.000 marchi per uccidere Ledebur e altri capi rivoluzionari.

Minime

PRAGA, 29 — L'arcivescovo di Praga dott. Kordac nella sua pastorale di Natale ha annunciato di aver presa l'iniziativa di incoraggiare un studio storico approfondito della situazione della chiesa al tempo della guerra di Huss e della guerra contro la riforma e una edizione critica delle fonti di alta importanza, fino a oggi ineditate, riguardanti questo periodo che si trovano negli archivi romani.

ROMA, 29 — E' in corso di pubblicazione un decreto reale con cui si provvede a prorogare sino al 3 marzo 1920 la disposizione, giusta la quale la carta bianca in rotoli, destinata alla stampa di giornali è ammessa all'importazione dall'estero con l'esenzione di dazio doganale.

FIRENZE, 29. — Si viene soltanto ora a conoscenza di un clamoroso scandalo all'Ospedale militare, avvenuto nella concessione di licenze di convalsenza false e per quel scandalo l'ufficio d'istruzione del tribunale militare ha iniziato una rigorosa inchiesta. Sembra che in queste false concessioni di licenze siano coinvolte anche persone assai note nell'ambiente medico militare; cosicché l'Autorità Militare cerca mantenere il più assoluto segreto su questo scandaloso affare; ma lo scandalo minaccia di dilagare.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Corrente responsabile: Bernardo Staffetta. Tipografia delle «Società Editrice L'AZIONE».

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- Sono d'affittarsi: Un quartiere di quattro camere, camerino, e cucina. — Un quartiere di tre camere e cucina. — Un quartiere di cinque camere, cucina e veranda. Informazione alla sede della società dei proprietari di stabili Via G. Carducci 45.
Vendesi camera ammobiliata con salotto, torcia, panna eventuale, cucina, nella Via Diaz (ex Milizia) 15 7256A
Vendesi quartiere al Monte Rizzo di 6 camere, cucina, gabinetto da bagno, camerino, luce elettrica, gas e giardino Rivolgerti Via Risano 275 7253A
Vendesi camera ammobiliata ingresso libero Via Inghilterra 12 A, III 7250A
Vendesi locale uso negozio in centro della città. Rivolgerti all'Azione 7361A
Vendesi locale Via Siovagnaga 18 7258A
Vendesi stanza vuota Via Sergio 55 I 7257A
Vendesi prontamente stanza da letto e salotto Via Medolino 3 (Villa) 7252A
Vendesi stanza entrata libera a persona seria prezzo distinta famiglia Via Spilo 14, II 7253A
Vendesi due stanze ammobiliate presso signora sola Via Sissano 37 7254A
Vendesi stanza ammobiliata Via Dante 1 7256A

IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE Arrivato!!! Un vagone Vermouth 15 coperti E. Martinezzi & C. Torino, in cassa e 12 botti... Tre vagoni vino da taglio rosso... Tre vagoni Marsala... Tre vagoni C. Sicilia, fusti da 100 e 200 litri, franco fusti. — Merce esportata e transitata. — Spedizione franco di nota, imballo e fusti.
GIOVANNI FUCICH jun. - TRIESTE
Via Ceppa 4 - Transito Punto Franco magazzino 26 - Piazza Libertà 2
Telefono 3063-2395
Filiale Pola Via Badoglio 37 - Depositorio: PAOLO SEMENICH
Filiale Lussemburgo Via G. Garibaldi 1334 - Depositorio: Diodoro Tonlati

- Vendesi stanza ammobiliata con ingresso libero Via Diana 32, II 7297A
Vendesi stanza ammobiliata Via Promontore 1, II via a vis il teatro 7298A
Vendesi 3 camere camerino cucina, terrazza Via Promontore 4 II p. 7316A
D'affittare due quartieri uno di tre stanze e cucina e l'altro di una stanza e cucina Via Dante 38 7340A
D'affittare quartiere di camera e cucina pianoterra e 3 camere, camerino e cucina, pagano Via N. Tomaseo 21 7241A
D'affittare stanza ammobiliata Via Sissano 59 d. destra 7322A
D'affittare camera ammobiliata per una o due persone Via Giovia 25 I 7324A
D'affittare stanza ammobiliata a signora solo Via Flaminca 2 I destra angolo Via Marianna 7329A
D'affittare stanza ammobiliata Via Tartini 3, I destra 7331A
D'affittare prontamente camera ammobiliata entrata libera Via Tartini 13, II sinistra 7320A
D'affittare quartiere di due camere, camerino e cucina Via Promuda 27 7305A
D'affittare quartiere di una o due stanze e cucina Foro 17, III p. 7308A
Vendesi camera ammobiliata con luce elettrica, in Inghilterra 18 I 7315A
Vendesi stanza vuota adatta per scrittoio e camera ammobiliata Via Zaro 10 pt. destra 7336A
Vendesi stanza ammobiliata con due letti e comodo di cucina oppure stanza con Piazza Sergio 3 pt. destra 7339A
Vendesi stanza ammobiliata ingresso libero Via Giadicatori 11 7337A

- RICERCA DI ALEGGI Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (B)
Ricompenza adeguata a chi procura appartamento tamolino ammobiliato con cucina per coniugi Rivolgerti Hotel Miranor camera 7 7317B
OFFERTE DI LAVORO Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (C)
Cercasi ragazza o donna di servizio buffet alla stazione Rivolgerti Riquorcia Padovani Via Giovia 1 7300C
Cercasi portinaio Via Diaz (ex Milizia) 15 7257C
Cercasi domestica Via Stancovec 27 7259C
Cercasi ragazzo apprendista Stabilimento musicale Fausto Cella Via Barbacani 5 7310C
Cercasi insegnante dattilografia Via Conio 3, I 7307C
Cercasi una ragazza per banco e cucina Via Veredella 12 (caffè) 7337C
VENDITE Cent. 8 la parala. Minimo cent. 80 (D)
Vendesi stanza da letto di una persona, un armadio con specchio un scrittoio Via Inghilterra 5 entrata Androna del Fieno 1, 7272E
Vendesi divisa musica piano e violino piano no solo e portafatura Piazza Foro 3 casa Cassa di Risparmio III d. 7282E
Vendesi camera da letto opaca, sedia da camera, due scrittoi cucina, frigorifero completo, armadi da cucina e altri oggetti Piazza Foro 7, II 7285E
Occasione! Vendonsi alcuni scialli nuovissimi e coperto Clivo Corradello 7304E
Vendesi due motori nuovi nafta, 24 HP. con eliche, assi. Offerte all'Azione 7264E
Vendesi bicicletta bellissimo stato, da corsa Via Abbazia 27 pianoterra 7319E
Vendesi un salotto ed una cucina completa vasca di zinghi per bambini ed una vasca per bagni senicupi Via Gastropola 9 pianoterra dalle 9-11 e dalle 14 alle 16 7314E
Vendesi cappotto donna nuovo di panno bleu scuro finissimo Via Petrarca 12 I destra 7252E
Occasione! Vendonsi mobili e altri oggetti regali oro, gioielli, oggetti finissimi Via C. Delfranconcelli 17 II 7242E
Vendesi libreria, armadio per salotto, scrivania, tavoli, sedie, materassi nuovi regali oro, gioielli, oggetti finissimi tappeti persiani, vestiti usati cappelli, cassoni, cartelli Via Ostilia 14, dalle 10-12 dalle 3-4, 7244E
Vendesi mobili Via Zaro 13 dalle 9 alle 13 e dalle 3 alle 4 7293E
Da vendere una splendida camera bianca adatta per sposi Via Badoglio 7336E
Vendesi focolaio economico Via Flaccio 55 7306E
Vendesi decimale Rivolgerti drogheria Umar Via Kandler 7318E
Binocolo Zeiss 8 volte, scarpe gialle da uomo 41 violino, due cappelli donna vestito, vasca da bagno con stufa receduti Via Ostilia 14 7338E
Da vendere tavola da disegno torchio per pressare biancheria, tovaglia bianca, tabella da scrivere in legno, vasca zanzara Via Dante 5 Cibek 7333E

6° Prestito Nazionale In Rendita Consolidata 5 per cento netto esente da imposte presenti e future; non soggetta a conversione a tutto l'anno 1931.
Prezzo di sottoscrizione: L. 87.50 per L. 100 nominali
reddito effettivo 5.71 per cento all'anno
Le sottoscrizioni possono eseguirsi in tre rate: L. 35 p. c. alla sottoscrizione, L. 30 p. c. al 30 aprile 1920 e L. 22.50 p. c. al 5 luglio 1920, oltre al conguaglio degli interessi.
All'atto del versamento è conteggiata la cedola al 1. luglio 1920.
Nei versamenti saranno accettati come contante, tanto all'atto della sottoscrizione, quanto successivamente in pagamento di rate, le cedole dei titoli di Stato consolidati e redimibili e dei buoni del Tesoro, con scadenza a tutto il 1. luglio 1920, come pure gli interessi che verranno a maturare entro il detto periodo, sulle rendite nominative consolidate e redimibili e sui buoni del Tesoro pluriennali nominativi, non soggetti a usufrutto vitalizio e non subordinati a speciali condizioni.
In pagamento delle somme sottoscritte sono accettati: Buoni del Tesoro ordinari, quinquennali 4 p. c., pluriennali 5 p. c. — Obbligazioni dello Stato sorteggiate precedentemente alla sottoscrizione — Titoli pubblici esteri — alle condizioni indicate nel Programma di sottoscrizione.
Rivolgersi per chiarimenti presso tutte le Filiali degli Istituti di emissione e presso gli Istituti di Credito ordinario, le Casse di Risparmio, le Banche popolari e cooperative, le Società e Ditte Bancarie e gli altri enti partecipanti al Consorzio per l'emissione del Prestito

Non dimenticate di acquistare l'ECLA CINE IDEAL Le lagrime del popolo La marea che sale GALAOR il moro MACISTE Nessuno tralasci d'ammirare un tal lavoro!

ECLA non corrode e non brucia le calzature

Il 31 Dicembre Apertura del Restaurant Alla Stazione ferroviaria riccamente fornito di cibi e bevande, liquori e caffè Aperto tutto il giorno. Con devozione Solieri Padovani
COGNAC SARTI LA GRAN MARCA ITALIANA Luigi Sarti e Figli - Bologna

Venne smarrito CANE DA CACCIA
 (forma) giovane, alto, snello, mantello grigio a macchie marrone, testa tutta marrone, risponde al nome di Fido; chi lo tiene è pregato portarlo verso genero a manca in Civo S. Stefano N. 3 I piano, Giacomo Scrafin

Grande assortimento a prezzi mitissimi

REGALI PER CAPODANNO

Portafogli e portamonete con placca d'oro e d'argento o monogramma
 Borsette, portabiglietti, portamonete fermacappelli tarsiati in oro per Signora
 Pettini e forcelle in tartaruga ultima novità.
 Rasoi di sicurezza originali Gillette e lame
 Articoli da viaggio

GASTONE SOPPA
 Via Gambaldi
 vis-a-vis l'Ammiragliato

GRANDE SCELTA
 Profumi nazionali ed esteri con deposito

Acqua di Colonia
 Coty Tosi ed Ulrich - Torino
 Manicheur completi

CERCASI
 abile cuoca e donna di servizio
 abile tenuta stanze
 Trattoria al Tempio d'Augusto

CARTA BIANCA
 d'impacco
 adattatissima per negozianti è in vendita presso la nostra Amministrazione.

Stoviglie in ferro smaltato, in alluminio, porcellane, vetrami, giocattoli e chincaglierie trovati in ricco assortimento ed a PREZZI MITISSIMI nel magazzino

Romano Baldini
 Via Em. Filiberto 7

Stufe grandi e piccole a prezzi favorevoli, nonché Tubi e gomiti da fumo presso la Ditta GIUSEPPE SLAMICH
 Via Promontore 16 - Telef. 269

UN ATTENTATO ALLA BUONA FEDE
 Non bastando il caro prezzo che attualmente grava su ogni genere, si aggiunge al danno la frode più sleale, spezzandosi delle cattive imitazioni al posto delle ma che originali.
 Fra l'altro, i consumatori di liquore in bicchierini, assai spesso riscontrano notevole differenza tra il prodotto genuino e quello servito nelle meschie, né è facile rilevare la frode perché l'imitazione è servita in bottiglie di marca.
IL liquore STREGA
 della Ditta G. ALBERTI di Benevento più degli altri è fatto su gno a questa libreria speculazione, ma la Ditta, mantenendo costanti ed inalterati i requisiti del suo prodotto, dà modo di smascherare i disonesti speculatori.

Regali preferiti
 Profumi
 Manicure
 Necessaire da viaggio
 Rasoi Gillette

Drogheria G. GELLETICH & C. O.
 POLA
 Via Sergia N. 49 - Via Giovia N. 5

Fate uso soltanto dell'ECLA!

Riapertura del negozio Piazza Foro 18
 con vendita generi alimentari, salumi, grassumi, agrumi, legumi, verdure - frutta, dolci, biscottini, vini italiani, istriani, dalmati e birra in fiasche chiuse

CINE ITALIA
 Continuano le rappresentazioni del grande dramma d'avventure
La Canaglia Gialla
 Programma diviso in 6 serie, 23 atti
Il episodio dal 28 a tutto 30 corr.
 V parte: Il piano dell'avventuriero
 VI " L'altro delitto
 VII " Si salvi chi può
 VIII " Le due Sosia

Banca Commerciale Italiana
 Società Anonima - Sede in MILANO
 Capitale interamente versato L. 260.000.000 - Riserva L. 95.325.000
66 Filiali nel Regno
Filiali all'Estero: LONDRA - NEW-YORK
 Banche affiliate:
 Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia
 Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago - Buenos Ayres
 Banca della Svizzera italiana - Lugano
 Lincoln Trust Company - New-York
 Rappresentante della LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. d. - LONDRA
Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36
 Rappresentanza a Pola:
BANCA PROVINCIALE ISTRIANA CIVICA CASSA DI RISPARMIO

Ovunque si affermò la CREMA MARSALA DEPAUL

Valentino Pecorari :- Trieste
 Centrale: Ingresso - Dettaglio Filiale: VIA ROMA 3 VIA ROMA 5
Biancheria da Signora, Biancheria da Uomo, Biancheria da letto, Fianelle, Fustagni, Stoffe, Veiluti, Seterie, Maglierie, Calze, Fazzoletti, Ricami :
 Magnifico assortimento
BLUSE E VESTAGLIE DA SIGNORA di propria fabbricazione
Corredi da Sposa
 Prezzi di massima convenienza
 Per la provincia si eseguono spedizioni colla massima correttezza e puntualità

Ditta Mastroberardino
 IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari
 Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio
 Telefono 19 78
 Sede e Stabilimento Enologico proprio
ATRIPALDA (Avelino)

PAPIER A CIGARETTES
ABADIE
 PARIS
 Concessionario esclusivo per le terre redente e il Regno
GUIDO COSTALUNGA - POLA
 Via Laces 33 - Telefono 107
 A Trieste rivolgersi presso **GIUSEPPE BERSA**
 Via Cesare Battisti N. 20, 1° p.

GRAN CINEMA GARIBALDI
 VIA SERGIA N. 16
 Spettacolo per martedì 30 dicembre e giorni susseguenti
La vestale della passione - Il senso amaro del peccato - Il piacere che si bea di lusso - Il simbolo dell'irrequietudine umana e del desiderio insaziabile. - Ecco il tema del meraviglioso capolavoro in 4 lunghi atti dell'Itala films intitolato
FEMMINA con protagonista l'eletta artista Italia Almirante Manzini
 Gli spettacoli s'iniziano alle 16 precise
 Prezzi d'ingresso: I posti L. 1.25, II posti L. 0.55

Madame Bovary
 Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Rodolfo si fermò per trovare qualche buona scusa.
 — Se le dicessi, che ho perduta tutta la mia sostanza! Ah no! e poi ciò non impedirebbe nulla. Ci sarebbe di ricominciare poi più tardi. Si può forse fare intendere la ragione a una donna simile?
 Riflettè, poi aggiunse:
 «Non ti dimenticherò mai, credilo, e avrò sempre per te una devozione profonda: ma un giorno, presto o tardi, questo ardore (tale è la sorte delle cose umane) sarebbe diminuito senza dubbio: sarebbe venuta la stanchezza e forse avrei avuto l'atroce dolore d'assistere ai tuoi rimorsi e di parteciparvi lo stesso perché io ne sarei stato la causa. La idea s'è del dispiacere che ti colpiscono, mi tortura! Emma dimenticami! Perché ti ho io conosciuta? Perché eri così bella? era mia colpa? oh mio Dio! no, no: non accusatene che la fatalità!»
 Ecco una parola, che fa sempre effetto, diss'egli.
 «Ah se tu fossi stata una di quelle donne dal cuor frivolo, come se ne vedono tante, avrei potuto certamente, per egoismo, tentare una prova senza pericolo per te. Ma quella deliziosa esaltazione, che forma a un tempo la tua seduzione e il tuo tormento, ti ha impedito di comprendere, adorabile creatura che sei, la falsità della nostra posizione futura. E io pure non ho riflettuto dapprima. E mi riposavo all'ombra di questa felicità ideale come a quella del manzanillo senza prevederne le conseguenze».
 — Essa crederà forse che sia per avarizia che io ci ritornino. Non importa! Tanto peggio! bisogna finirlo!
 «Il mondo è crudele, Emma. Ovunque fossimo andati, ci avrebbero perseguitato. Avremmo dovuto subire le demottoni più indiscrete, le calunnie, il disprezzo, forse l'oltraggio».
 «L'oltraggio a te! Oh! e io che vorrei metterli sur un tonello che porto il tuo ricordo come un falsissimo; sì; giacché io mi punisco coll'esilio, del male che ti faccio. Partire? per dove? Non ne so nulla! sono pazzo! Adio! Sì: sempre buona. Conserva la memoria del disprezzato che ti ha perduta. Insegna il mio nome alla tua bambina: che essa lo ripeta nelle sue preghiere».
 Lo stoppino delle due candele tremolava. Rodolfo si alzò per andare a chiudere la finestra e fu muovendosi seduto...
 — Mi sembra che ci sia tutto. Ah, questa ancora, per timore che non venga a perseguitarmi.
 «Io sarò lontano quando leggerai queste tristi righe, perché ho voluto fug-

gire al più presto per evitare la tentazione di vederli. Non debolezza. Ritornero, e forse più tardi parleremo assieme tranquillamente dei nostri antichi amori!».
 E c'era un ultimo addio diviso in due parole: «A Dio!» che gli parve d'ottimo gusto.
 — Come firmerò adesso? si domandò: tu affezionatissimo? No... Tu amico? sì, così.
 «Il tuo amico»
 Rilasse la sua lettera. Gli parve ben fatta.
 — Povera donna, penso con tenerezza. Essa mi crederà più insensibile dei sassi: ci vorrebbe una qualche lagrime qui ma io non posso piangere, non è mia colpa. Allora, versata dell'acqua in un bicchiere, Rodolfo vi bagnò le dita e lasciò cadere dall'alto una grossa goccia, che fece una macchia pallida sull'inchostro. Poi cercò qualche cosa da stoggeolare la lettera, vide il sigello, «Amor nel cors».
 — Questo non è troppo adatto per la circostanza. Ma tanto fa...
 Fatto questo, fumò tre pipe e andò a letto.
 Il giorno dopo, quando si fu alzato (aveva dormito fin tardi; verso le due chiese), Rodolfo fece raccogliere un cestello di albicocchi. Pose la lettera nel fondo, sotto le foglie di vite e ordinò a Girard, suo domestico, di portarlo con tutta cura alla signora Bovary. Si serviva di questo mezzo per corrispondere con lei, mandandole, secondo le stagioni, frutta o selvaggina.